

**Assessore**

Presidente De Luca Vincenzo

Assessore Fortini Lucia



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 05	00
DG 01	00
DG 04	00

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **13/09/2023**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

***Programmazione Unitaria delle risorse per grandi investimenti per lo sport e per la scuola. Ratifica Protocollo di collaborazione del 26/07/2023, avente ad oggetto l'attivazione di un network per la promozione del benessere e la tutela della salute mentale degli studenti universitari***

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	<b>PRESIDENTE</b>
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	<b>ASSENTE</b>
	Segretario	Mauro	FERRARA	

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a. ai sensi della L.R. 25 novembre 2013, n. 18, la Regione Campania, in armonia con i principi della Costituzione italiana, della Costituzione europea, dello Statuto regionale della Campania, della Carta europea dello sport e del Codice europeo d'etica sportiva del Consiglio d'Europa, riconosce la funzione sociale dello sport e della pratica delle attività motorie e sportive, ricreative, educative ed agonistiche, per assicurare il mantenimento ed il miglioramento delle condizioni psico-fisiche dei cittadini, nonché il pieno e completo sviluppo della loro personalità, riconosce alla cultura ed alla pratica dello sport e delle attività motorie un ruolo preminente per la formazione educativa dei praticanti, per la costruzione di un sentimento d'integrazione e di appartenenza alla comunità, per lo sviluppo di relazioni sociali fondate sulla solidarietà, il rispetto reciproco e le regole di convivenza civile. La funzione sociale dello sport è considerata mezzo fondamentale per la tutela della salute dei singoli e per la prevenzione dalle malattie;
- b. ai sensi dell'art. 2 della L.R. 18/2013, la Regione persegue il conseguimento, tra gli altri, dei seguenti obiettivi:
  - b.1. la diffusione della pratica sportiva e delle attività motorie, educative, ricreative ed agonistiche per garantire i bisogni individuali, collettivi e per assicurare pari opportunità, anche di genere;
  - b.2. la salvaguardia dell'identità culturale delle tradizioni popolari, riconoscendo e valorizzando le discipline sportive di tradizione campana;
  - b.3. il sostegno della pratica delle attività motorie a carattere sportivo, educativo, ricreativo e agonistico, come strumento di integrazione sociale e di prevenzione e di contrasto ai fenomeni di emarginazione, di dispersione scolastica e di devianza giovanile, nonché di recupero e di reinserimento sociale dei minori e degli adulti sottoposti a misure penali;
  - b.4. la realizzazione degli interventi mediante forme di cooperazione e di coordinamento delle attività dei soggetti pubblici e privati;
  - b.5. l'integrazione delle politiche sportive con quelle turistiche, culturali ed economiche, con interventi relativi a infrastrutture, attrezzature e servizi per la mobilità ed il tempo libero;
  - b.6. l'adeguata presenza e distribuzione sul territorio regionale di impianti e attrezzature sportive, incentivando la partecipazione di privati alla loro realizzazione, anche mediante il ricorso allo strumento della finanza di progetto o alla concessione della realizzazione e della gestione delle opere;
  - b.7. la promozione del territorio regionale come centro di incontro, di aggregazione e di interscambio culturale delle comunità sportive, attraverso la realizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi provinciali, regionali, nazionali ed internazionali;
- c. secondo le linee guida dell'Organizzazione Mondiale per la Sanità adottate nel 2020, recepite con apposite raccomandazioni del Ministero della Salute a novembre 2021, l'attività fisica e, in particolare, lo sport sono componenti fondamentali nella vita dei singoli e delle comunità, perché favoriscono il benessere interiore e promuovono la coesione sociale, eguaglianza, inclusione e solidarietà: ridurre l'inattività fisica è ritenuto essenziale per tutti, ad ogni età e anche per le persone con disabilità;
- d. lo stesso "Piano d'azione globale sull'attività fisica per gli anni 2018-2030", approvato nel 2018 dall'OMS, sottolinea la necessità di un approccio sistemico e l'importanza di investire in politiche sociali, culturali, economiche e ambientali, educative, ecc. per promuovere l'attività fisica e contribuire al raggiungimento di molti degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) 2030; in linea con gli obiettivi dei Piani d'azione promossi dall'OMS e con le politiche dell'UE, le strategie nazionali e regionali devono mirare a realizzare azioni efficaci di promozione della salute in un'ottica di approccio intersettoriale che consenta di attuare interventi per modificare i comportamenti non salutari, sia agendo sullo stile di vita individuale sia creando condizioni ambientali e sociali atte a favorire il cambiamento dei comportamenti scorretti;

**PREMESSO, altresì, che**

- a. lo Statuto della Regione Campania all'art. 8 obiettivo "p" prevede l'attuazione di politiche tese a garantire un livello elevato di tutela della salute fondato sulla prevenzione e su un qualificato sistema regionale; in tale ambito, anche in ragione degli effetti della recente crisi pandemica, occorre offrire adeguata risposta alla domanda di benessere psicologico e di salute mentale della popolazione studentesca, anche di livello universitario;
- b. la legge Regionale n. 17 del 18/07/2023 "Istituzione del Servizio di psicologia scolastica", ha istituito il Servizio di psicologia scolastica configurato come l'insieme coerente di attività psicologiche, integrate e coordinate tra loro, relative a tematiche e problematiche proprie del mondo della scuola;
- c. ai sensi dell'art.1 della citata L.R. 17/2023, il servizio di psicologia scolastica è finalizzato a:
  - c.1. promuovere la salute e il benessere psicofisico di allievi, genitori, insegnanti, dirigenti, personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) ed educativo nel contesto scolastico;

- c.2. migliorare la vita scolastica, consolidare ed accrescere la qualità dei percorsi formativi scolastici, dei processi cognitivi, affettivi e sociali dell'individuo, sia nella dimensione dell'istruzione sia in quella educativa;
- c.3. favorire l'adozione di efficaci stili educativi e di insegnamento, sia nel contesto della relazione docente-studente, sia in quello di socializzazione;
- c.4. supportare le istituzioni scolastiche e le famiglie nello svolgimento delle loro funzioni educative;
- c.5. programmare attività di formazione destinate alle diverse aree e componenti del sistema scolastico;
- d. tra i compiti ed attività del Servizio di psicologia scolastica, rientra anche l'attivazione e il consolidamento degli sportelli di ascolto e consulenza in favore degli studenti;

**PREMESSO, infine, che**

- a. con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- b. con Decisione n.C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
- c. con Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
- d. con Deliberazione n.629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;
- e. con Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
- f. con Deliberazione di Giunta n.374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
- g. è in via di definizione l'iter per la ripartizione della dotazione complessiva del FSC 2021-2027, tra le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 178, lett. c) della legge n. 178/2020, all'esito del quale saranno approvati i Piani Sviluppo e Coesione per il nuovo ciclo di programmazione;
- h. nel corso della seduta del 19/07/2023, la Cabina di Regia del FSC ha espresso parere favorevole sulla proposta presentata Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR per il riparto tra le Regioni delle risorse FSC 2021-2027, la quale prevede l'assegnazione in favore della Regione Campania di una dotazione complessiva pari € 6.569.722.029,63, inclusa la quota già attribuita alla Regione, a titolo di anticipazione, con delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021;
- i. con nota prot. n. 4813 del 19/07/2023, il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha comunicato alle Autorità Responsabili dei PSC le modalità operative da seguire per la candidatura degli interventi da finanziare a valere sui nuovi programmi FSC 2021-2027;

**RILEVATO che**

- a. per il raggiungimento degli obiettivi di sostegno della pratica sportiva, con riferimento agli impianti sportivi da recuperare, completare, valorizzare e realizzare, la Regione individua le progettualità da sostenere di concerto con le autonomie locali coinvolte;
- b. la Regione Campania, in linea con le finalità di cui alla precitata legge regionale n. 18/2013, ha stanziato, negli ultimi anni, ingenti investimenti per la promozione e lo sviluppo del settore sportivo, a tutti i livelli, a partire dall'organizzazione dell'evento "Summer Universiade", tenutosi a Napoli e nelle altre principali città campane nell'estate del 2019;
- c. attraverso il predetto evento, così come le successive iniziative di sostegno al settore sportivo, la Giunta ha inteso perseguire l'obiettivo di diffondere su tutto il territorio campano una cultura improntata ai principi dello sport e del benessere con lo sviluppo socioculturale, e conseguire il sostegno dell'indotto economico e turistico ad esso connesso;
- d. a tal fine, la Regione si è dotata di un apposito Ente Strumentale, istituito con L.R. 6/2016, successivamente adeguato con L. R. n. 38 del 29/12/2020, l'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport (ex Agenzia Regionale Universiadi 2019 - ARU), con precipui compiti di promozione e diffusione della pratica sportiva, investito dell'attuazione di ogni iniziativa finalizzata al potenziamento dell'impiantistica sportiva regionale e funzionale ad una più razionale gestione delle risorse ancora disponibili nell'ambito del Programma Universiade 2019 nonché degli ulteriori stanziamenti disposti dalla Giunta Regionale;
- e. in particolare, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 38/2020, l'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport persegue le seguenti finalità:
  - e.1. programmazione, attuazione, manutenzione e gestione dell'impiantistica sportiva;

- e.2. promozione dei valori dello sport in ambito regionale, anche in raccordo con le istituzioni scolastiche ed universitarie;
  - e.3. diffusione della pratica sportiva con il coinvolgimento del mondo associativo in ambito sportivo, del CONI e delle Federazioni sportive;
  - e.4. valorizzazione a fini sportivi di beni di proprietà regionale;
  - e.5. supporto tecnico-amministrativo negli ambiti sopra individuati nei confronti di organismi ed enti, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti pubblici;
- f. con DGR n. 584 del 19/11/2019 e successive DGR nn. 665/2019, 311/2020, 345/2020, 391/2020, 498/2022 e 732/2022, la Giunta ha disposto di destinare le risorse ancora residue nell'ambito del Programma Summer Universiade 2019 per la realizzazione di interventi volti a consentire il ripristino, ovvero il regolare funzionamento, degli impianti che ospitano manifestazioni sportive agonistiche di carattere almeno nazionale;
  - g. in particolare, tra gli investimenti assentiti dalla Regione, e attuati da ARUS in raccordo con l'Ufficio Speciale Grandi Opere, figurano quelli relativi alla riqualificazione degli stadi "Maradona" e "Arechi", al fine di consentire alle città di Napoli e Salerno di poter garantire ospitalità, attraverso i propri impianti, alle gare sportive anche di rilievo internazionale;
  - h. con la succitata DGR n. 498/2022, la Giunta Regionale ha demandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere e all'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport, ciascuno per quanto di competenza, l'attivazione degli adempimenti connessi agli interventi di adeguamento e potenziamento di altri stadi presenti nel territorio regionale che tengano conto della relativa rilevanza in ambito nazionale ed internazionale;
  - i. con DGR n. 201 del 19/04/2023 sono state programmate risorse pari ad euro 2.500.000,00 per ciascun anno del triennio 2023-2025 a valere sul bilancio regionale di cui all'art.3 comma 7 della legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38, per la misura "Voucher ai minori per l'accesso gratuito all'attività sportiva" per l'accesso gratuito ad attività sportive;
  - j. con la succitata DGR 201/2023 la Giunta ha disposto altresì la possibilità di integrare le risorse di cui al precedente punto con quelle a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 vista la coerenza della misura con le finalità e gli obiettivi del programma in parola;

#### **RILEVATO, altresì, che**

- a. il sostegno della popolazione studentesca, anche di livello universitario, oltre alle ordinarie misure che caratterizzano i percorsi di studio, deve essere garantito attraverso iniziative specifiche, di rilevanza sociale prioritariamente per le categorie più fragili sia per il contesto di provenienza geografica e familiare sia per l'età anagrafica, per il contrasto della dispersione scolastica e della povertà educativa, la formazione qualificata volta a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché, in via generale, la prevenzione di ogni forma di disagio mentale e sociale con interventi di prevenzione;
- b. la Regione per le finalità sopra indicate ha già avviato una serie di iniziative significative volte a tutelare le fasce deboli ed i giovani, nelle diverse fasi del percorso di studio, favorendo la partecipazione attiva alla vita scolastica, sostenendo il diritto allo studio, puntando sul capitale umano anche attraverso iniziative formative che qualificano le competenze e preparano i giovani al mondo del lavoro, e sostenendo misure volte alla tutela della salute fisica e mentale, anche attraverso il coinvolgimento del terzo settore ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

#### **PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che**

- a. con nota prot. n. 63984 del 13/09/2023, l'ARUS, nel fornire un quadro aggiornato delle attività già intraprese e in corso di esecuzione in linea con le finalità di cui alla L.R. n. 38/2020 e all'esito delle interlocuzioni tenutesi con gli enti proprietari degli impianti sportivi e gli altri organi competenti, ha presentato un piano di interventi finalizzato a dare ulteriore corso alle politiche di potenziamento e riqualificazione dei medesimi perseguite dalla Regione;
- b. nel succitato piano sono presenti, tra le altre, iniziative finalizzate a consentire il completamento degli interventi di riqualificazione e di adeguamento agli standard di sicurezza degli impianti regionali che ospitano manifestazioni sportive agonistiche, anche di carattere nazionale, già destinatari di finanziamenti disposti dalla Giunta Regionale con le succitate delibere, oltre a garantire l'implementazione di soluzioni necessarie a favorire la continuità nello svolgimento delle manifestazioni sportive per il tempo occorrente all'ultimazione dei predetti interventi;
- c. occorre, quindi, dare ulteriore impulso al processo, già in atto, di riqualificazione degli impianti sportivi presenti sul territorio regionale, facendo sì che gli stessi possano rappresentare dei luoghi di aggregazione per i movimenti sportivi nonché strumenti di rigenerazione dei quartieri urbani, anche negli anni a venire, a partire da quelle strutture che ospitano competizioni della massima serie calcistica nazionale;
- d. occorre, a tal fine, procedere a un'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse già programmate dalla Regione per le suddette finalità, destinandole in via prioritaria allo sviluppo delle fasi propedeutiche all'avvio delle iniziative messe in atto dall'Amministrazione,

incluse le attività di progettazione, nonché ad attivare nuove fonti di finanziamento in grado di sostenere il completamento delle medesime operazioni;

- e. il fabbisogno finanziario stimato dall'ARUS ammonta complessivamente a 140 M€, di cui:
  - e.1. 40 M€ da destinarsi a interventi di riqualificazione del complesso sportivo "A. Collana", volti alla messa in sicurezza, adeguamento funzionale, miglioramento della fruibilità, efficientamento energetico, innovazione tecnologica e sostenibilità;
  - e.2. 100 M€ da destinarsi per la realizzazione di interventi di ristrutturazione, riqualificazione e adeguamento dello stadio "Arechi" di Salerno e di riqualificazione e rigenerazione urbana dell'area ospitante il complesso sportivo denominato A. Volpe – PalaTulimieri, al fine di garantire senza soluzione di continuità il campionato calcistico di serie A;
- f. con la succitata nota, l'ARUS ha altresì comunicato, relativamente alle attività di cui alla DGR 201/2023, che per la misura "Voucher ai minori per l'accesso gratuito all'attività sportiva", alla chiusura della piattaforma per la trasmissione delle domande di partecipazione del 11/09/2023, sono pervenute circa 56.000 istanze con un incremento rispetto alla precedente edizione del 400%, manifestando pertanto la necessità, in linea con le previsioni di cui al punto 3 della citata delibera, di impiegare le risorse a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027 per un ammontare pari a 20 M€ occorrenti a soddisfare tutte le istanze pervenute;
- g. per le finalità statutarie e normative della Regione occorre rafforzare ed integrare gli interventi in favore degli studenti, volti alla prevenzione del disagio psicologico, dei rischi di cronicizzazione dei disturbi mentali e tesi a favorire il benessere psicologico, attraverso l'istituzione di appositi sportelli di ascolto da ubicare presso gli istituti scolastici; le attività relative agli interventi di attivazione e consolidamento degli sportelli di ascolto e consulenza in favore degli studenti previsti dalla L.R. 17/2023, risultano coerenti anche con le finalità e gli obiettivi del Programma Regionale Campania FSE+ 2021/2027 e con i relativi criteri di selezione delle operazioni di cui al Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione del FSE n. 15/2023;
- h. in coerenza con le suddette finalità, la Regione ha sottoscritto, in data 26 luglio 2023, un Protocollo di collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II e l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro per l'attivazione di un network per la promozione del benessere e la tutela della salute mentale degli studenti universitari (progetto "ALLEANZA");
- i. anche alla luce di gravi avvenimenti di violenza nelle periferie di alcune città, si rende necessario attivare ogni utile intervento sul territorio, anche mediante il coinvolgimento del Forum del terzo settore, al fine di prevenire ogni forma di devianza giovanile nelle aree geografiche campane a maggiore disagio, anche in linea con gli artt. 55 e ss. del D.Lgs. n. 117/2017;

#### **TENUTO CONTO che**

- a. le finalità proprie dell'Agenzia Regionale Universiadi per lo Sport, di promozione e diffusione della pratica sportiva, sono coerenti con le esigenze di potenziamento dell'impiantistica sportiva regionale e funzionali ad una più razionale gestione delle risorse regionali messe a disposizione per la realizzazione dei relativi interventi, da attribuire alle competenze dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;
- b. al fine del perseguimento delle finalità statutarie, l'Agenzia svolge indagini conoscitive sulla qualità dei servizi sportivi, fornendo il supporto conoscitivo alla programmazione delle attività promozionali e degli investimenti e propone alla Regione l'attuazione di interventi in funzione delle nuove tendenze sportive nazionali ed internazionali;
- c. tra i compiti assegnati all'Agenzia dalla richiamata LR n. 38/2020 figura il supporto tecnico-amministrativo in ambito sportivo nei confronti di organismi ed enti, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti pubblici;

#### **RITENUTO, pertanto,**

- a. di dover destinare in via programmatica, ad integrazione degli investimenti per lo sport già avviati con DGR n. 584/2019 e ss., l'importo di € 140.000.000,00 a valere sulla fonte di finanziamento FSC 2021-2027 (Area tematica "Riqualificazione urbana"), per la realizzazione quale segmento del programma di ripristino, riqualificazione e adeguamento degli impianti regionali che ospitano manifestazioni sportive agonistiche, anche di carattere nazionale, di cui:
  - a.1. fino a 40 M€ per la realizzazione di interventi di riqualificazione del complesso sportivo "A. Collana" di Napoli;
  - a.2. fino a 100 M€ per la realizzazione di interventi di ristrutturazione, riqualificazione e adeguamento dello stadio "Arechi" di Salerno e di riqualificazione e rigenerazione urbana dell'area ospitante il complesso sportivo denominato A. Volpe - PalaTulimieri;
- b. di dover stabilire che, per la finalità di cui alla lettera precede, le risorse già programmate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 498/2022 potranno essere destinate in via prioritaria all'attuazione delle fasi propedeutiche all'avvio delle operazioni, incluse le attività di sviluppo delle progettazioni;
- c. di dover programmare, quale quota di cofinanziamento per la misura "Voucher ai minori per l'accesso gratuito all'attività sportiva" per l'accesso gratuito ad attività sportive, l'importo massimo di 20 M€, a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, priorità 3 Inclusione Sociale Ob. Spec. K ESO 4.11 Azione 3.k.2: sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per l'infanzia,

inclusi nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi e centri estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura, per persone particolarmente svantaggiate sotto il profilo socio economico, da svilupparsi in attuazione della Child Guarantee;

- d. di dover confermare l'Agenda Regionale Universiadi per lo Sport quale soggetto attuatore degli interventi in parola e di dover demandare all'Ufficio Speciale Grandi Opere, all'Agenda Regionale Universiadi per lo Sport e alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, ciascuno per quanto di competenza, l'attivazione degli adempimenti necessari all'attuazione dei predetti indirizzi giuntali;
- e. di dover ratificare il Protocollo di collaborazione del 26/07/2023, avente ad oggetto l'attivazione di un network per la promozione del benessere e la tutela della salute mentale degli studenti universitari;
- f. di dover programmare, per la realizzazione e il rafforzamento degli interventi di cui alla L.R. n.17/2023, risorse pari ad € 600.000,00 a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027 Priorità 3 Inclusione Sociale, Obiettivo specifico ESO 4.11, Azione 3.k.7 "rafforzamento e qualificazione degli sportelli informativi per favorire l'accesso all'esercizio e al godimento del diritto alla salute e redazione e diffusione di materiali informativi volti a orientare i cittadini rispetto ai servizi sociali e sanitari di base e alla conoscenza dei propri diritti". Campo di intervento n.158 - Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili;
- g. di dover demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie e alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, ciascuna per quanto di competenza e nel rispetto delle autonomie scolastiche, l'attivazione dei succitati sportelli informativi;
- h. di dover dare mandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, di concerto con la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, di attivare, anche ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, percorsi di co-programmazione e co-progettazione con gli enti del terzo settore, al fine di individuare misure di rilevanza sociale da realizzarsi nelle aree a particolare rischio e fragilità sociale del territorio regionale, volte a contrastare la dispersione scolastica e ad avviare percorsi formativi per gli adolescenti, anche in età scolare, per favorirne l'inserimento nel mercato del lavoro, riservandosi con successivi provvedimenti l'individuazione delle risorse eventualmente occorrenti nell'ambito delle programmazioni nazionali e comunitarie attualmente in essere;
- i. di dover subordinare l'efficacia del presente provvedimento al parere del Responsabile della Programmazione Unitaria;

**VISTI** gli atti richiamati in premessa

**PROPONGONO** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

### **DELIBERA**

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di destinare in via programmatica, ad integrazione degli investimenti per lo sport già avviati con DGR n. 584/2019 e ss., l'importo di € 140.000.000,00 a valere sulla fonte di finanziamento FSC 2021-2027 (Area tematica "Riqualificazione urbana"), per la realizzazione quale segmento del programma di ripristino, riqualificazione e adeguamento degli impianti regionali che ospitano manifestazioni sportive agonistiche, anche di carattere nazionale, di cui:
  - 1.1 fino a 40 M€ per la realizzazione di interventi di riqualificazione del complesso sportivo "A. Collana" di Napoli;
  - 1.2 fino a 100 M€ per la realizzazione di interventi di ristrutturazione, riqualificazione e adeguamento dello stadio "Arechi" di Salerno e di riqualificazione e rigenerazione urbana dell'area ospitante il complesso sportivo denominato A. Volpe - PalaTulimieri;
2. di stabilire che, per la finalità di cui al punto che precede, le risorse già programmate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 498/2022 potranno essere destinate in via prioritaria all'attuazione delle fasi propedeutiche all'avvio delle operazioni, incluse le attività di sviluppo delle progettazioni;
3. di programmare, quale quota di cofinanziamento per la misura "Voucher ai minori per l'accesso gratuito all'attività sportiva" per l'accesso gratuito ad attività sportive, l'importo massimo di 20 M€, a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, priorità 3 Inclusione Sociale Ob. Spec. K ESO 4.11 Azione 3.k.2: sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per l'infanzia, inclusi nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi e centri estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura, per persone particolarmente svantaggiate sotto il profilo socio economico, da svilupparsi in attuazione della Child Guarantee;
4. di confermare l'Agenda Regionale Universiadi per lo Sport quale soggetto attuatore degli interventi in parola e di demandare all'Ufficio Speciale Grandi Opere, all'Agenda Regionale Universiadi per lo Sport e alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, ciascuno per quanto di competenza, l'attivazione degli adempimenti necessari all'attuazione dei predetti indirizzi giuntali;

5. di ratificare il Protocollo di collaborazione del 26/07/2023, avente ad oggetto l'attivazione di un network per la promozione del benessere e la tutela della salute mentale degli studenti universitari;
6. di programmare, per la realizzazione e il rafforzamento degli interventi di cui alla L.R. n.17/2023, risorse pari ad € 600.000,00 a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027 Priorità 3 Inclusione Sociale, Obiettivo specifico ESO 4.11, Azione 3.k.7 "rafforzamento e qualificazione degli sportelli informativi per favorire l'accesso all'esercizio e al godimento del diritto alla salute e redazione e diffusione di materiali informativi volti a orientare i cittadini rispetto ai servizi sociali e sanitari di base e alla conoscenza dei propri diritti". Campo di intervento n.158 - Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili;
7. di demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie e alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, ciascuna per quanto di competenza e nel rispetto delle autonomie scolastiche, l'attivazione dei succitati sportelli informativi;
8. di dare mandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, di concerto con la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, di attivare, anche ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, percorsi di co-programmazione e co-progettazione con gli enti del terzo settore, al fine di individuare misure di rilevanza sociale da realizzarsi nelle aree a particolare rischio e fragilità sociale del territorio regionale, volte a contrastare la dispersione scolastica e ad avviare percorsi formativi per gli adolescenti, anche in età scolare, per favorirne l'inserimento nel mercato del lavoro, riservandosi con successivi provvedimenti l'individuazione delle risorse eventualmente occorrenti nell'ambito delle programmazioni nazionali e comunitarie attualmente in essere;
9. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al parere del Responsabile della Programmazione Unitaria;
10. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Responsabile della Programmazione unitaria, alle Direzioni Generali Autorità di Gestione del FSC-FSE, Autorità di Gestione FESR, Politiche sociali e socio-sanitarie, Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili, all'Ufficio Speciale Grandi Opere, all'Agenzia regionale per le Universiadi e lo Sport e all'Ufficio competente per la pubblicazione nell'area "Trasparenza – Regione Campania Casa di Vetro" del portale istituzionale e sul BURC.



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	531	del	13/09/2023	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 05	00
				DG 01	00
				DG 04	00

OGGETTO :

***Programmazione Unitaria delle risorse per grandi investimenti per lo sport e per la scuola. Ratifica Protocollo di collaborazione del 26/07/2023, avente ad oggetto l'attivazione di un network per la promozione del benessere e la tutela della salute mentale degli studenti universitari***

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE - <input type="checkbox"/> ASSESSORE - <input type="checkbox"/>		<b><i>Presidente De Luca Vincenzo Assessore Fortini Lucia</i></b>		<b><i>18/10/2023 18/10/2023</i></b>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<b><i>Dott.ssa Somma Maria Dott.ssa Somma Maria Avv. Postiglione Antonio</i></b>		<b><i>17/10/2023 17/10/2023 18/10/2023</i></b>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<b><i>13/09/2023</i></b>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<b><i>18/10/2023</i></b>

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente**
- 50 . 1 : DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione**
- 50 . 3 : Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale**
- 50 . 4 : DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale**
- 50 . 5 : Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie**
- 50 . 11 : DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI**
- 60 . 6 : Grandi Opere**

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

-----

(\*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale



SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

**Protocollo di collaborazione per la realizzazione del progetto**  
**ALLEANZA**  
*Network per la promozione del benessere e la tutela della salute mentale degli studenti universitari*

Tra

Regione Campania

e

Università degli Studi di Napoli Federico II

e

Azienda Ospedaliera Universitaria - Federico II

e

Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro

di seguito congiuntamente definiti le “**Parti**”.

**Premesso che:**

- **La Regione Campania**, in ragione dell’obiettivo “p” dell’art. 8 del suo Statuto, si occupa di attuare politiche tese a garantire un livello elevato di tutela della salute fondate sulla prevenzione e su un qualificato sistema sanitario regionale basato, innanzitutto, su una qualificata sanità pubblica. Nello specifico, il Settore Regionale di competenza è impegnato nell’organizzazione regionale dell’assistenza ospedaliera, in particolare del sistema di emergenza - urgenza 118, e predispone piani in materia di tutela della salute mentale.
- **L’Università degli Studi di Napoli Federico II** si occupa in ragione delle normative AVA di erogare ai propri iscritti forme di supporto allo studio; con questa finalità, attraverso l’azione del Centro di Ateneo SInAPSi, promuove l’inclusione attiva e partecipata di tutti i suoi studenti e si impegna nell’offerta di servizi per la promozione del benessere psicologico ed il counseling psicologico.
- **L’Azienda Ospedaliera Universitaria - Federico II** si occupa, attraverso la UOC di Psichiatria e Psicologia di promuovere e tutelare la salute mentale, erogando prestazioni sanitarie di diagnosi e cura dei disturbi psicopatologici in day hospital e in ricovero ordinario, di consulenza psicologica per bambini, adolescenti e coppie, di diagnosi e valutazione di deficit cognitivi e comportamentali nelle patologie neurodegenerative e di psicoterapia rivolti alla popolazione generale.
- **L’Azienda Sanitaria locale Napoli 1 Centro** assicura, attraverso il Dipartimento di Salute Mentale, la promozione e la tutela della salute mentale della popolazione di competenza per l’intero ciclo di vita. Garantisce: attività di prevenzione di ogni forma di disagio e di sofferenza psichica; attività di diagnosi, cura e presa in carico delle persone con disturbi mentali; costruzione di progetti terapeutico-riabilitativi individualizzati per le persone di ogni età con sofferenza mentale grave; incentivazione

dei percorsi di inclusione sociale e di sostegno abitativo domiciliare; partecipazione ad attività socio-sanitarie con gli enti locali all'interno dei Piani di Zona e dei Piani per la Salute; azioni di lotta allo stigma e al pregiudizio e di contrasto ai fenomeni di emarginazione e di esclusione dei soggetti con sofferenza psichica. Attraverso la UOC di Psicologia Clinica, inoltre, promuove ed effettua attività di psicologia clinica nell'ambito dei processi diagnostici e terapeutici, attività di sostegno psicologico e di prevenzione, promuove attività interne e con i Medici di Medicina Generale tese al miglioramento della relazione medico paziente, promuove i processi di umanizzazione dell'assistenza e le misure per il contrasto alla violenza di genere attraverso gli Sportelli Antiviolenza rivolti alle vittime primarie, secondarie e agli autori.

- **Le Parti** intendono collaborare, nell'ambito delle rispettive competenze e finalità, anche per rispondere all'incremento della domanda di benessere psicologico e di salute mentale della popolazione degli studenti universitari, prodotto anche dalla recente emergenza pandemica identificando strategie di intervento che agiscano in modo sinergico e differenziato sui diversi livelli del problema.
- Le finalità del Progetto sono:
  - A. La costituzione di un network di esperti e servizi che lavori in rete, in coordinamento tra università, con SInAPSi, Azienda Ospedaliera Universitaria, Azienda Sanitaria Locale e Regione Campania, in grado di garantire una risposta articolata al bisogno di salute psicologica e di tutela della salute mentale degli studenti e delle studentesse universitari/universitarie.
  - B. L'individuazione di un percorso di accoglienza, intervento ed eventuale presa in carico sanitaria condiviso tra i professionisti, centrato sullo studente, volto a facilitare le eventuali transizioni tra servizi, in un'ottica di continuità e di integrazione.
  - C. Il miglioramento della capacità di riconoscimento di un bisogno di salute mentale, di ridurre la paura dello stigma e di facilitare l'accesso, ove indicato, degli studenti e delle studentesse alle cure psicologiche e ai servizi territoriali.
  - D. La sperimentazione di un modello di intervento di rete in grado di coniugare una logica *stepped care*, ovvero l'implementazione di programmi di intervento di diversa intensità e graduati in ragione dell'entità del bisogno di salute, con una logica di *collaborative care*, fondata sulla co-progettazione e sulla integrazione tra contesti non sanitari (università) e contesti sanitari (AOU, ASL).
  - E. La realizzazione di un *programma in rete di terapie psicologiche*, per intervenire in condizioni in cui la fragilità psicologica e la sofferenza personale dello studente sostanziano una domanda di sostegno psicologico o di psicoterapia (anche in riferimento ai cosiddetti Disturbi Emotivi Comuni). Il programma in rete intende contribuire alla necessaria riduzione del divario tra offerta pubblica di cure psicologiche e domanda per questa fascia della popolazione.
  - F. La conduzione di un'attività di monitoraggio dei trattamenti, per evidenziarne gli esiti secondo criteri scientificamente definiti, nonché rilevare gli impatti economici e sociali generati dall'intervento di rete.
  - G. La promozione e realizzazione di progetti di ricerca in grado di favorire le conoscenze negli ambiti di competenza del network.
  - H. La creazione, lo sviluppo e la promozione, in forma congiunta, di attività divulgative e formative di carattere innovativo.

### **Considerato che**

- le parti esprimono reciproco interesse alla stipula del presente accordo in quanto, per ognuna di esse, sussiste l'interesse a potenziare e articolare in rete i servizi per la promozione del benessere psicologico e la tutela della salute mentale dei giovani adulti e che la popolazione studentesca della Università Federico II è di circa 80.000 studenti;
- l'accordo prevede l'istituzione di un comitato di coordinamento scientifico del network, composto dai responsabili scientifici delle attività per i diversi enti implicati;
- per l'università sussiste l'interesse e la necessità di assicurare un monitoraggio scientifico delle attività svolte nel network e per le aziende sanitarie risulta rilevante condurre un'attività di monitoraggio dell'attuazione dei percorsi delle attività di trattamento e di evidenziarne gli esiti secondo criteri scientificamente definiti, nonché rilevarne gli impatti economici e sociali;
- le attività oggetto del presente accordo non comporteranno pregiudizio allo svolgimento delle normali attività degli Enti coinvolti;

**Tutto ciò premesso e considerato,  
le Parti  
convengono e sottoscrivono quanto segue**

#### **Articolo 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

#### **Articolo 2 Oggetto**

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione tra le Parti per la realizzazione di un Network di servizi e lo svolgimento di un programma di promozione del benessere e tutela della salute mentale centrato sugli studenti e sulle studentesse universitari/universitarie secondo quanto proposto nel programma del network Allegato A.

#### **Articolo 3 Comitato scientifico**

E' istituito un comitato scientifico del network, composto dai responsabili scientifici delle attività per i diversi enti implicati e da eventuali coordinatori di specifici aspetti del programma riportato nell' allegato A, quale parte integrante del presente accordo.

Il comitato si farà garante delle attività oggetto del programma, dell'organizzazione di momenti di confronto tra i responsabili e, ove necessario, tra tutti i soggetti coinvolti nel programma.

L'Università degli Studi di Napoli Federico II assume il Coordinamento del comitato scientifico.

I Responsabili scientifici sono:

- per l'Università degli Studi di Napoli Federico II:
  - Il Rettore o un suo delegato
  - Il Direttore del Centro di Ateneo SInAPSi
  - Il Coordinatore della Sezione per il Counselling Psicologico e per il Successo Universitario del Centro di Ateneo SInAPSi
- per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
  - Il Direttore UOC di Psichiatria e Psicologia
  - Dirigente Direzione Strategica
- per l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro:
  - Il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale
  - Il Direttore UOC di Psicologia Clinica.

#### **Articolo 4 Risultati e pubblicazioni**

I risultati dell'attività saranno di proprietà delle parti, che potranno, pertanto, elaborare, pubblicare e diffondere i risultati sia a fini di ricerca che di comunicazione.

#### **Articolo 5 Tutela dei dati personali**

Le parti sono obbligate al vincolo della confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il *know how*, le notizie stesse che si scambiano durante la vigenza e/o esecuzione del presente accordo, ad eccezione di quelle notizie, informazioni, dati e decisioni per i quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della parte da cui tali dati provengono.

Tutti i dati personali e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, formativo, divulgativo di cui le parti dovessero entrare in possesso o fornirsi reciprocamente nello svolgimento del presente accordo, devono considerarsi strettamente riservate e, pertanto, le parti non possono farne uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati e rientranti nell'oggetto del presente protocollo.

I dati qui riportati e/o eventualmente scambiati, cui le parti danno consenso all'utilizzo, sono trattati per le finalità strettamente necessarie all'esecuzione del presente accordo, nel pieno rispetto del D. LGS n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni del regolamento europeo 2016/679 (GDPR).

#### **Articolo 6**

##### **Durata**

Gli accordi assunti con il presente accordo hanno la durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, esclusi ogni proroga o rinnovo taciti.

L'eventuale proroga dovrà essere formalizzata tra le parti mediate apposito atto scritto da sottoscrivere entro la scadenza della convenzione.

#### **Articolo 7**

##### **Controversie**

Qualunque controversia che dovesse eventualmente insorgere tra le parti dovrà essere risolta mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria competente. Le Parti eleggono il Foro di Napoli quale foro esclusivamente competente.

#### **Articolo 8**

##### **Recesso**

Le Parti potranno recedere motivatamente dal presente accordo con comunicazione mediante raccomandata con avviso di ricevimento o PEC da inviare all'altra Parte con un preavviso di almeno 90 giorni.

Il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio né all'altra Parte, né in alcun modo a utenti in carico ai servizi del network.

#### **Allegati:**

- A) ALLEGATO A Programma del network


Il Presidente della Regione Campania

  
.....

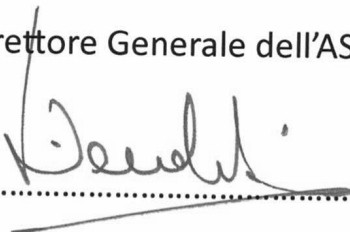
Il Rettore dell'Università Federico II

  
.....

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II

  
.....

Il Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 Centro

  
.....

## - ALLEANZA -

## Network per la promozione del benessere psicologico e la tutela della salute mentale degli studenti e delle studentesse universitari/universitarie

*“Il benessere psicologico è quello stato nel quale l'individuo è in grado di sfruttare le sue capacità cognitive o emozionali per rispondere alle esigenze quotidiane della vita di ogni giorno, stabilire relazioni soddisfacenti e mature con gli altri, adattandosi costruttivamente alle condizioni esterne e ai conflitti interni”*

*(OMS, 1986)*

## 1. PREMESSA

L'università rappresenta un contesto elettivo per la promozione della salute psicologica degli studenti e delle studentesse (*University Promoting Psychological Health*), in quanto, fornisce lo scenario in cui, in Italia, una popolazione di circa 1.800.000 giovani adulti, trascorre le sue giornate, intesse relazioni significative e realizza i suoi progetti.

La promozione del benessere psicologico e la tutela della salute mentale devono costituire uno specifico focus di attenzione delle comunità accademiche da integrare con le responsabilità formative e professionalizzanti. Si tratta di un compito significativo che sostiene lo sviluppo di un capitale di salute psicologica della popolazione di riferimento, con ricadute significative sulla famiglia e sulla società, e che richiede l'attivazione di servizi accademici dedicati e un patto di collaborazione e responsabilità con le istituzioni del territorio.

La tutela della salute psicologica si realizza attraverso attività di promozione del benessere, di prevenzione del rischio psico-sociale, di sostegno o di cura orientate alle persone e alla comunità e volte allo sviluppo di risorse psicologiche di tipo cognitivo, emotivo, relazionale e comportamentale.

**Alleanza** è una rete di collaborazione tra Università, con il Centro di Ateneo SInAPSi, l'azienda Ospedaliera Policlinico Federico II e i Servizi Sanitari territoriali. Tali enti perseguono un insieme di obiettivi condivisi relativi alla promozione della salute psicologica degli studenti e delle studentesse.

**Alleanza** promuove lo sviluppo della capacità di azione della rete almeno in quattro ambiti diversi:

- **Conoscenza:** promuovere il flusso di conoscenza tra università e servizi per lo sviluppo di una cultura del benessere psicologico e della tutela della salute mentale in questa fase del ciclo di vita e in questa fascia della popolazione;
- **Intervento:** individuazione e sperimentazione clinica di dispositivi dell'intervento articolati in ragione di funzioni e obiettivi diversi e graduati in base all'entità del bisogno della popolazione studentesca;
- **Accessibilità dei servizi:** identificazione di strategie comunicative e procedurali efficaci che facilitino l'accesso ai servizi sia accademici che sanitari;
- **Formazione:** opportunità di sviluppo di competenze dei professionisti implicati, di coloro che partecipano alla rete in qualità di soggetti in formazione (es. tirocinanti, specializzanti), organizzazione di attività di Educazione continua in ambito sanitario (ECM).

***Emerging Adulthood***

La popolazione universitaria si colloca prevalentemente in una fase della vita compresa tra i 19 ed i 26 anni (Browning et al. 2021). Si tratta di una fase che abbraccia una tappa importante del ciclo di vita individuale, dato che l'avvio degli studi universitari coincide con la transizione all'età adulta e all'indipendenza. Il significato rituale del raggiungimento della maggiore età e i cambiamenti



che lo stile di vita dello studente inevitabilmente subisce dopo il completamento del ciclo di studi scolastici hanno un impatto rilevante sul senso di sé, di identità della persona e sul suo benessere psicofisico. La letteratura psicologica riconosce questa fascia di età come una fase specifica del ciclo di vita cui è assegnato il nome di *Emerging Adulthood* (EA), che assume caratteri e compiti distintivi e che si iscrive tra la tarda adolescenza e la fase adulta (Arnett, 2002). Gli anni dell'università sono, infatti, gli anni dei profondi cambiamenti; gli anni delle possibilità; gli anni in cui le persone possono concedersi di esplorare, più che in qualsiasi altro periodo del corso della vita, le possibili direzioni che la stessa può offrire.

Proprio in ragione della delicata fase del ciclo di vita caratterizzata da una forte instabilità, esplorazione identitaria e realizzazione di un progetto personale, l'esperienza universitaria si configura come un percorso di transizione tanto entusiasmante quanto complesso. Il ciclo di studi è attraversato da richieste impegnative che possono costituire fonti di stress (Freire et al., 2019); gli studenti sono chiamati ad affrontare le sfide legate all'adattamento a un nuovo contesto formativo e alla realizzazione di un progetto concreto per il proprio futuro (Beiter et al., 2015). Sebbene la fase della formazione universitaria costituisca un'opportunità importante nel processo di sviluppo personale, essa rappresenta anche, potenzialmente, un periodo in cui possono insorgere e manifestarsi dei disturbi mentali (Ibrahim et al., 2013).

Negli ultimi anni, diversi studi hanno mostrato che gli studenti e le studentesse stanno sperimentando livelli di stress elevato, stati di depressione e di ansia. Tali dati sottolineano che la popolazione universitaria ha subito in modo pervasivo le conseguenze dell'emergenza e del lockdown che ha, in molti casi, messo in crisi il benessere, la motivazione, la capacità di orientarsi e di progettare (Jiang et al., 2021). Le sfide e le restrizioni imposte dall'emergenza pandemica hanno minato, infatti, in molti casi, la capacità di ripensare ai propri progetti formativi, di intraprendere i percorsi di tirocinio nei tempi e nelle modalità consuete e hanno spesso contribuito ad accrescere il ritardo negli studi di molti studenti e studentesse (Pan et al., 2020; Zhai & Du, 2020). Nello specifico, le ricerche più recenti hanno mostrato un aumento dei tassi di sintomatologie depressivo-ansiose nella popolazione studentesca a seguito dell'emergenza pandemica (Jardon et al., 2022).

Smarrimento, senso di sfiducia nel futuro, carenza di punti di riferimento, ansia e isolamento sono indizi di un andamento in crescita del malessere giovanile. Gli ultimi drammatici eventi legati al suicidio di alcuni studenti universitari, così come l'ampia risonanza emotiva che questi eventi hanno avuto tra i coetanei, ci impongono un'attenzione mirata al contesto accademico e richiedono un potenziamento degli sforzi volti sia alla prevenzione del disagio, che alle capacità di riconoscimento, di accoglienza e di cura. Diversi studi hanno evidenziato che il suicidio è la seconda causa di morte tra i giovani adulti (WHO, 2014) e che c'è stato un aumento di pensieri e comportamenti suicidari (o ideazione suicidaria) nella popolazione studentesca universitaria negli ultimi anni (O'Neil et al., 2018).

I servizi di counselling universitario, in modo esponenziale, si trovano a fronteggiare condizioni di esordio di psicopatologia anche grave e spesso sono utilizzati dagli studenti come primo accesso ai servizi di salute mentale (Brown, 2020).

### ***Uno sguardo binoculare: benessere e malessere tra individuo e sistema sociale***

Negli ultimi decenni, abbiamo assistito a un'incredibile accelerazione dello sviluppo tecnologico e culturale che ha radicalmente trasformato i sistemi sociali e la quotidianità di ognuno. Uno sviluppo galoppante delle tecnologie, delle scienze e, tra esse, delle scienze della salute che hanno trasformato gli scenari della vita sociale, generato opportunità di crescita, ma anche aperto a nuovi problemi. In questo contesto di globale accelerazione innovativa, negli ultimissimi anni, si sono succeduti eventi catastrofici: basti pensare alla pandemia, ma anche ai drammatici scenari di guerra in Europa. Ci si sta rendendo conto solo gradualmente della portata delle trasformazioni in cui siamo immersi.

Occuparsi di benessere psicologico e salute mentale in queste fasi comporta l'esigenza di un sistematico esercizio del pensiero riflessivo sui rapporti tra trasformazione sociale e fragilità individuali. È necessario muoversi con cautela tra due tensioni opposte, la prima relativa al rischio di sotto-riconoscimento della diffusione delle condizioni di malessere e dei problemi mentali, la seconda relativa a un rischio di medicalizzazione dei problemi e dei disagi della vita quotidiana. Occorre riconoscere che le storie di vita personale si inscrivono entro fattori di ordine culturale e sociale che rischiano di creare incertezza, marginalità ed esclusione.

Il presente progetto si colloca in un piano integrato dell'Ateneo Federico II per la promozione del benessere accademico e si delinea come un programma strategico che intende muoversi ai diversi livelli del problema, adottando uno sguardo binoculare accorto tanto al bisogno del singolo studente e della sua storia, quanto alla qualità delle relazioni con il contesto e al benessere della comunità accademica e al contesto sociale più ampio entro cui la popolazione studentesca è inserita

## **2. PRESENTAZIONE DEI SERVIZI PER L'INCLUSIONE DELL'ATENEO FEDERICO II**

Un Ateneo raggiunge meglio i propri obiettivi formativi e istituzionali quando pone al centro dei propri programmi e delle proprie attività lo studente, primario portatore di interessi e snodo vitale delle funzioni sociali dell'università. Mettere al centro lo studente significa programmare interventi e servizi in ragione delle sue esperienze: è necessario che la didattica sia centrata sullo studente, la ricerca sia volta a sviluppare la società che potrà abitare e i servizi siano mirati a sostenere il suo processo di adattamento e il suo sviluppo professionale e umano.

La popolazione studentesca della Federico II è composta da circa 80.000 studenti, l'Ateneo è impegnato a curare il rapporto tra qualità della formazione e benessere dello studente attraverso un'articolata offerta di servizi universitari: supporti finanziari, servizi di supporto alla didattica, servizi di orientamento con programmi di tutoring e mentoring, servizi culturali e ricreativi, servizi per la disabilità e la promozione dell'inclusione universitaria.

### ***Il Centro di Ateneo SInAPSi***

In ragione di questo ultimo obiettivo, dal 2009 l'Ateneo ha istituito il *Centro di Servizi SInAPSi per promuovere l'inclusione attiva e partecipata di tutti gli studenti universitari*.

Il centro ha una sua autonomia finanziaria e decisionale e l'assetto attuale prevede quattro sezioni che offrono servizi in cinque distinti ambiti di intervento: a) Servizi per la Disabilità, b) Servizi per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento, c) Servizi di Counselling psicologico e per il Successo Formativo, d) Servizi di Antidiscriminazione e Cultura delle Differenze, e) Servizi per la Promozione dell'Occupabilità.

Chiamato ad affrontare problematiche estremamente varie di disagio ed esclusione, il *Centro* guarda all'individuo nella sua interezza e complessità e pone in essere azioni mirate avvalendosi di competenze nelle aree della psicologia, della pedagogia e della bioingegneria.

I temi connessi alla promozione del benessere psicologico e alla tutela della salute mentale attraversano in maniera trasversale tutte le sezioni di SInAPSi, ma essi costituiscono un obiettivo specifico della sezione per il Counselling Psicologico e per il Successo Formativo.

### **I Servizi della sezione per il Counselling Psicologico e per il Successo Formativo**

I Servizi della sezione di SInAPSi per il Counselling Psicologico e il Successo Formativo nascono con l'obiettivo di sostenere gli studenti e le studentesse durante le diverse fasi del percorso di studio e di favorire la partecipazione attiva alla vita universitaria.

La sezione offre a tutta la platea studentesca, di ogni ciclo di studi, un' articolata gamma di servizi per la promozione del benessere e per il supporto psicologico.

### *Promozione del benessere*

I servizi per la promozione del benessere prevedono l' offerta continuativa nel corso dell' anno di attività svolte in gruppo quali *workshop tematici, percorsi di promozione delle competenze di self management, percorsi di accoglienza e accompagnamento delle matricole*. Lungo questa traiettoria dell' intervento, il focus è posto sullo sviluppo delle risorse psichiche necessarie a promuovere l' adattamento al contesto universitario. La proposta delle attività è in continua trasformazione e si modifica in modo flessibile in ragione delle domande degli studenti.

### *Il Counselling Psicologico di Ateneo*

Per quanto riguarda i servizi di supporto psicologico,

- dal 1999 è attivo il servizio di *Counselling Psicologico individuale per Studenti Universitari (CPSU)*,
- dal 2011 il servizio di *Counselling di gruppo (IAI)*
- dal 2021 il servizio di *Counselling per studenti internazionali in lingua inglese*.

Con il termine Counselling universitario si fa riferimento a un dispositivo di consultazione o consulenza agli studenti che stanno affrontando impegnativi compiti di sviluppo, criticità transizionali e difficoltà di adattamento. Tali problemi, se non affrontati precocemente e in modo appropriato, possono tradursi in un peggioramento delle condizioni di vita con esiti indesiderati come ritardi, abbandoni e differenti forme di insoddisfazione, malessere e disagio psicosociale.

Il servizio di counselling è parte dei servizi di supporto (AVA) per gli studenti, offerti gratuitamente dall' Ateneo. Il Counselling costituisce una funzione professionale psicologica ben distinta da generiche sostegni relazionali informali e si caratterizza per alcuni parametri distintivi: si svolge secondo principi di rispetto dei valori, delle risorse personali e delle capacità di autodeterminazione dello studente.

Obiettivo principale del Counselling è migliorare il benessere, prevenire e alleviare il disagio e il disadattamento, risolvere situazioni di crisi, facilitare il funzionamento personale e la relazione con il contesto universitario.

*Il servizio di Counselling Psicologico Individuale (CPSU) del centro SInAPSi* prevede attualmente un ciclo di 4 incontri, condotti con uno psicologo psicoterapeuta, di cui gli studenti e le studentesse possono fare richiesta, in qualsiasi periodo dell' anno accademico, con la possibilità di richiedere anche un ciclo di follow up. La rilevazione sistematica del gradimento del servizio indica tassi di soddisfazione pari al 85% e un drop out non superiore al 10%.

*Il servizio di Counseling di Gruppo Imparare a Imparare (IAI) del centro SInAPSi* prevede un ciclo di 9 incontri, in piccolo gruppo, a cadenza settimanale, condotti da uno psicologo clinico, di cui gli studenti e le studentesse possono fare richiesta tra ottobre e maggio dell' anno accademico. La rilevazione sistematica del gradimento del servizio indica tassi di soddisfazione pari al 80% con un tasso di drop out pari al 20%.

Le motivazioni che orientano le richieste di consultazione psicologica sono varie: condizioni di stress di diversa intensità, preoccupazioni personali, sofferenza psicologica, dubbi sulla scelta universitaria, problemi relazionali e di esclusione sociale, difficoltà a gestire le proprie emozioni. Nel caso del counselling di gruppo le motivazioni riguardano prevalentemente sentimenti di insoddisfazione per il proprio rendimento accademico.

Il counseling si rivela uno strumento utile in tutti quei casi in cui sia necessario offrire supporto nei momenti di crisi, orientare alla soluzione di problemi e favorire un processo decisionale.

Accanto a tale funzione, in alcuni casi, il percorso di counselling, promuove un' assunzione di consapevolezza di una condizione di disagio psicologico più strutturato e si fa promotore di una domanda di sostegno e/o di psicoterapia.

Infine, in una ridotta, ma significativa, percentuale di casi il servizio di counselling, assume la funzione di un presidio di primo livello che raccoglie sofferenze psicologiche gravi e condizioni di esordio psicopatologico che possono richiedere una tempestiva consultazione psichiatrica e una presa in carico multidimensionale. In queste situazioni il counselling assume la significativa funzione di assunzione di consapevolezza del disturbo e di orientamento dello studente rispetto alla necessità di prendersene cura.

Se nella prima tipologia di situazioni il servizio di counselling psicologico rappresenta una risposta utile quanto sufficiente, nelle altre due condizioni l'utilità del servizio richiede di essere valorizzata e completata attraverso la proposta di interventi a maggiore intensità e la creazione di una rete di servizi in connessione tra loro.

PROMOZIONE BENESSERE	Servizi Counseling	Studenti internazionali
<ul style="list-style-type: none"> <li>• workshop tematici</li> <li>• promozione self management</li> <li>• Percorsi di accompagnamento matricole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Counseling individuale (CPSU)</li> <li>• counseling di gruppo (IAI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Counseling individuale</li> <li>• gruppi di accoglienza wellbeing in Naples</li> </ul>

#### *Verso il network*

È sicuramente necessario potenziare i servizi rivolti a questa fascia della popolazione, articolando la risposta professionale lungo traiettorie della promozione della salute, del counselling e del sostegno psicologico, anche interne al contesto universitario, in grado di promuovere risorse e di offrire sostegno nei momenti critici. Tuttavia, è anche fondamentale consolidare una rete progettuale con i servizi territoriali che permetta un percorso integrato, sia verso una presa in carico psicoterapeutica, sia verso una consultazione psichiatrica e/o una presa in carico multiprofessionale nel contesto sanitario nelle condizioni in cui essa si rende necessaria.

L'identificazione di un network integrato di servizi e professionisti rivolto a questa fascia della popolazione può facilitare la programmazione, ove necessario, di un percorso di presa in carico personalizzato, accompagnato dai professionisti del contesto accademico, centrato sui bisogni degli studenti e delle studentesse, attento agli aspetti relazionali, e anche fondato su un uso razionale delle risorse sanitarie.

### **3. IL NETWORK ALLEANZA**

Il servizio di Counselling psicologico accademico funziona attualmente come un importante punto di riferimento per i bisogni di salute psicologica della popolazione studentesca. Esso si qualifica come un servizio di prossimità, facilmente accessibile, e si assiste a una crescita progressiva della domanda psicologica a esso rivolta, sia da parte degli studenti italiani che da parte della popolazione degli studenti internazionali.

Le caratteristiche della domanda di aiuto a esso rivolta aprono a questioni cliniche complesse che non possono trovare integrazione in un'unica tipologia di servizio, ma richiedono l'organizzazione di diverse traiettorie dell'intervento psicologico e della collaborazione tra professionalità e servizi.

Alla luce di tali premesse, si propone la costituzione di un network di esperti e servizi che lavori in rete, in coordinamento tra università, con SInAPSi, l'Azienda Ospedaliera Policlinico Universitaria e servizi di Salute Mentale delle ASL NA (1, 2 o 3), in grado di garantire una risposta articolata al bisogno di salute psicologica e di tutela della salute mentale degli studenti e delle studentesse.

Il network, attraverso la sua maglia a rete, fatta di punti di snodo e di possibili traiettorie interne ed esterne al contesto accademico, permette di programmare percorsi diversificati di promozione della salute e presa in carico della sofferenza mentale centrati sullo studente, continuativi e integrati.

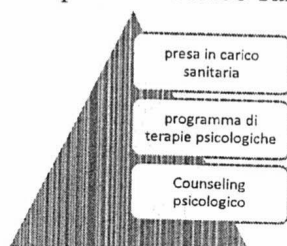
La condivisione tra i professionisti del network delle funzioni assunte dai diversi servizi implicati e delle possibili traiettorie del percorso di accoglienza del disagio, è in grado di facilitare le diverse domande di salute degli studenti e delle studentesse, così come la collaborazione tra i vari professionisti implicati.

Gli obiettivi generali del network sono:

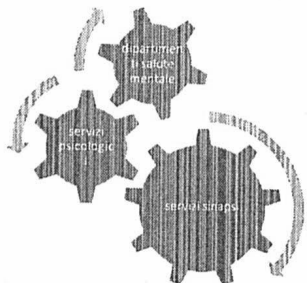
- Potenziamento dei servizi di promozione del benessere psicologico, di prevenzione e cura della salute mentale degli studenti e delle studentesse;
- Migliorare la capacità di riconoscimento di un bisogno di salute mentale, ridurre la paura dello stigma e facilitare l'accesso, ove indicato, degli studenti e delle studentesse alle cure psicologiche e ai servizi territoriali;
- Sperimentare un modello di intervento di rete in grado di coniugare una logica *stepped care*, ovvero l'implementazione di programmi di intervento di diversa intensità e graduati in ragione dell'entità del bisogno di salute, con una logica di *collaborative care*, fondata sulla co-progettazione e sulla integrazione tra contesti non sanitari (università) e contesti sanitari (Policlinico, ASL).
- Realizzazione di un *programma in rete di terapie psicologiche*, per il trattamento di condizioni che richiedono una presa in carico psicologica (anche in riferimento ai cosiddetti Disturbi Emotivi Comuni), che sia in grado di contribuire alla necessaria riduzione del gap tra offerta pubblica di cure psicologiche e domanda per questa fascia della popolazione;
- Conduzione di un'attività di monitoraggio dei trattamenti, evidenziarne gli esiti secondo criteri scientificamente definiti, nonché di rilevare gli impatti economici e sociali generati dall'intervento di rete.

Gli obiettivi specifici del network sono:

- In ragione della logica *stepped care*, il network prevede l'organizzazione degli interventi lungo livelli di diversa intensità di trattamento, secondo un modello personalizzato, multidimensionale, distribuito tra i diversi enti in rete, graduato in ragione dell'assessment del bisogno dello studente: interventi di promozione della salute psicologica, counselling psicologico, programma di terapie psicologiche (interventi di sostegno e psicoterapie), consulenza psichiatrica e presa in carico sanitaria multiprofessionale;



- In ragione della logica di *collaborative care*, il network prevede un processo di co-costruzione delle traiettorie, la condivisione dei processi di assesment e monitoraggio, la regolare condivisione del percorso di presa in carico, la possibilità di transizione dello studente tra i nodi/servizi della rete, l'uso flessibile delle competenze professionali in rete (per esempio il riferimento ad una consulenza psichiatrica per uno studente in programma di terapia psicologica, o il riferimento ai servizi per la disabilità del centro SInAPSi nella progettazione del percorso universitario per uno studente in carico ai DSM);



- Potenziamento dell'offerta di servizi dedicati agli studenti e alle studentesse, facilmente accessibili, in tutte le fasi del percorso, in tutti gli enti della rete e per tutte le tipologie di intervento richieste;
- Analisi sistematica e omogenea degli esiti degli interventi e del lavoro di rete;
- Analisi dell'impatto di salute, sociale ed economico che la rete è in grado di generare.

## Presentazione Step e Traiettorie nel network

### Promozione del benessere e della salute psicologica all'università

*Attori: le sezioni di SInAPSi, i servizi di orientamento e altri servizi accademici interessati.*

Il programma *Alleanza* poggia su un potenziamento dei servizi, interni al contesto accademico, volti a promuovere la salute psicologica e il benessere della comunità. Il progetto prevede il consolidamento dei rapporti tra i servizi di Ateneo, il potenziamento dei servizi di mentoring e tutoring, i percorsi di promozione delle life skills.

### Accesso ai servizi di supporto psicologico

*Attori: Sezione per il Counselling Psicologico di SInAPSi*

Il servizio di counselling universitario assume una funzione di servizio di accoglienza della richiesta di aiuto. Le studentesse e gli studenti accedono al servizio su autosegnalazione, senza dover attraversare un'iniziale fase di accoglienza o di assesment.

Nella logica *stepped care* adottata dal programma, il servizio di counselling universitario funziona come intervento a bassa intensità, facilmente accessibile in quanto proposto in un contesto di prossimità non sanitario.

Come si è già avuto modo di dire nei paragrafi precedenti del presente documento, lo strumento del counseling in una ampia percentuale di situazioni costituisce una risorsa sufficiente a favorire la risoluzione di crisi evolutive, a riattivare i processi decisionali e a favorire l'adattamento al contesto universitario.

Nelle situazioni in cui il percorso di Counseling abbia consentito allo studente la formulazione di una domanda di intervento di maggiore intensità, questi viene invitato a partecipare a una sessione di assesment psicologico che darà indicazioni sulla possibile transizione dello studente a interventi di intensità diversa..

## **Assesment**

*Attori: Sezione per il Counseling Psicologico di Sinapsi e azienda sanitaria locale*

Il lavoro di assesment non ha obiettivi di diagnosi nosografica, si unisce alle considerazioni del clinico emerse nel corso del processo di counselling in relazione all'entità del bisogno di salute mentale e ha anche l'obiettivo di orientare la scelta di eventuali step di intervento successivi. Inoltre, la fase di assesment fornisce la rilevazione di base-line dei dati utili al processo di monitoraggio degli esiti e dell'impatto degli interventi.

Nello specifico il processo di assesment contribuisce a orientare una proposta di intervento di sostegno psicologico, di psicoterapia e/o di consultazione psichiatrica e/o di presa in carico multiprofessionale sanitaria.

Si vuole sottolineare che in questa fase la proposta di un eventuale prosieguo dell'intervento non può essere concepita come una prescrizione. Essa è lo sviluppo di una restituzione di quanto compreso e condiviso nella fase di counselling e di assesment e deve istituire un processo di negoziazione in cui allo studente sia riconosciuta una funzione attiva e partecipe.

## **Programma di terapie psicologiche**

*Attori: Sezione per il Counselling Psicologico di Sinapsi – Azienda Ospedaliera Policlinico e ASL*

Il programma di terapie psicologiche prevede la cooperazione delle competenze professionali abilitate alle terapie psicologiche e/o alle psicoterapie di tutti i servizi del network.

Con la denominazione di terapie psicologiche ci si riferisce a una famiglia di interventi che promuove cambiamento di processi di natura cognitiva, emotiva e relazionale avvalendosi di mezzi psichici e attraverso una relazione interpersonale stabile e prolungata nel tempo tra clinico e paziente.

Il programma di terapie psicologiche prevede interventi di diversa intensità che si articolano come segue:

- *Interventi di sostegno psicologico*, volti ad affrontare e gestire meglio i propri problemi.
- *Interventi di condivisione e sostegno di gruppo*, volti ad affrontare ansie sociali e a gestire meglio difficoltà di adattamento al contesto accademico e relazionale più ampio,
- *Interventi di psicoterapia breve*, volti a ridurre o risolvere sintomi e disagi psichici.

È importante considerare come il programma di terapie psicologiche vada riservato agli studenti e alle studentesse che, innanzitutto, formulano una domanda esplicita di intervento e, secondariamente, esprimono bisogni che possono essere soddisfatti attraverso quella specifica proposta di intervento.

## **Presa in carico dei servizi di salute mentale**

*Attori: Dipartimenti e Servizi di Salute Mentale*

Nelle condizioni di maggiore complessità, legate a una maggiore intensità dei sintomi, della sofferenza psichica o a situazioni ad alto rischio, è opportuno che lo studente venga seguito a livello di servizio specialistico di salute mentale.

La consulenza dello psichiatra risulta fondamentale a questo livello del programma, sia per la valutazione diagnostica dei diversi possibili quadri nosografici, sia per l'impostazione di un eventuale trattamento psicofarmacologico e di un programma di riabilitazione.

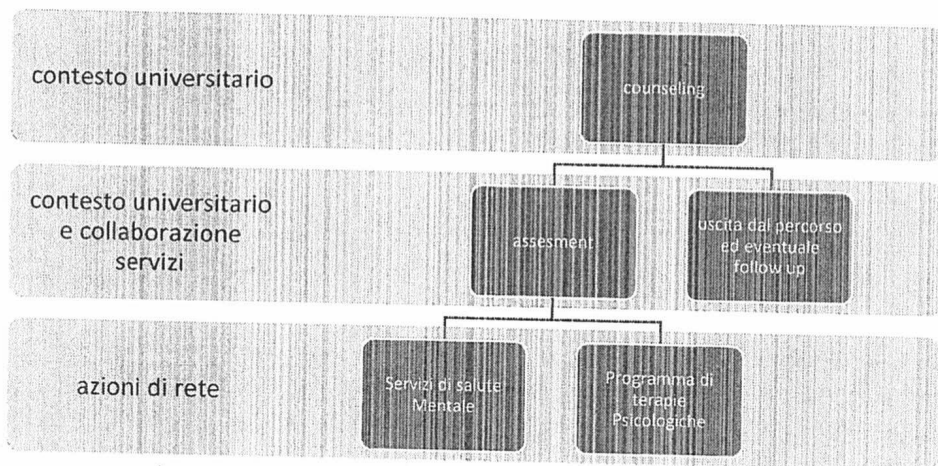
## **Monitoraggio e Verifica**

*Attori: Coordinamento della Sezione per il Counseling Psicologico di Sinapsi con altri professionisti interessati*

Il percorso di intervento prevede, a partire dalla fase di assesment, la valutazione sistematica degli esiti, cioè della cosiddetta efficacia clinica (*effectiveness*) e della efficacia statistica (*efficacy*), entrambe funzionali alla comprensione di se e come un determinato intervento condotto entro setting clinici naturalistici abbia prodotto un miglioramento non attribuibile al caso ma alla qualità dello stesso intervento. Negli ultimi anni, infatti, è cresciuto notevolmente l'interesse verso forme di controllo della qualità dei trattamenti psicologici, in relazione sia alla costante crescita della richiesta

di servizi con il corrispondente aumento dei costi, che alle pressioni per la verifica della validità dei trattamenti fatta dalle agenzie pubbliche e private che sostengono le spese (Lo Coco et al., 2008). Inoltre, l'affermarsi dei modelli di "accreditamento" delle attività sanitarie ha imposto a servizi e professionisti il confronto con l'esigenza di pensare al proprio lavoro in termini di "qualità" e di sistemi di valutazione affidabili e validi. La qualità è una misura della capacità dei servizi di aumentare la probabilità di ottenere gli esiti di salute mentale desiderati e di adottare pratiche coerenti con le conoscenze basate sulle prove di efficacia (*evidence-based*) (World Health Organization, 2003). In ragione di tali premesse, il sistema di valutazione intende proporre metodi e strumenti scientifici volti alla valutazione degli esiti e degli impatti, anche di natura socio-economica, degli interventi proposti dal network, in linea con gli attuali modelli valutativi della ricerca in psicoterapia e con le recenti disposizioni in merito ai criteri di valutazione più utili da adottare (Lambert, 2006). Nello specifico, in relazione a ciascun intervento proposto e nel confronto con la baseline rilevata alla fine della fase di assessment, ci si propone di verificare l'efficacia in relazione alle seguenti dimensioni: a) sintomatologia e/o condizioni di disagio e problemi che hanno motivato la richiesta di intervento; b) funzionamento psichico, relazionale e accademico; c) qualità della vita/benessere psicologico; d) livelli di rischio.

La valutazione di impatto terrà conto di una serie di parametri (numero degli studenti e delle studentesse che accederanno ai vari servizi/interventi proposti; efficienza dei diversi livelli dell'intervento in termini di costi/benefici e di rapporto tra risorse impiegate e efficacia dei percorsi stessi, ecc.) e delle ricadute anche in termini di livello di soddisfazione dei diversi protagonisti implicati. I dati ottenuti ed elaborati supporteranno la gestione pratica dei servizi e le scelte relative alla destinazione delle risorse umane e economiche, nonché ai possibili miglioramenti della pratica clinica. Gli strumenti di valutazione, fondati su una rilevazione della percezione dell'eventuale miglioramento da parte degli studenti e delle studentesse (*self-report*) e degli stessi professionisti implicati (*clinician-report*), seguirà le linee guida della pratica di valutazione routinaria (Evans et al. 2003) basata sulla logica della rilevazione in tempi diversi e sul monitoraggio dei processi di intervento.



## 5.IL COORDINAMENTO DEL PROGRAMMA

Il network si avvale di un comitato di coordinamento scientifico, composto dai responsabili scientifici delle attività per i diversi enti implicati e da eventuali coordinatori di specifici aspetti del programma.



Il comitato si farà garante delle attività oggetto del programma, dell'organizzazione di momenti di confronto tra i referenti e, ove necessario, tra tutti i soggetti coinvolti nel programma.